

REGIONE PUGLIA
OSPEDALI RIUNITI
AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA
Sede: FOGGIA

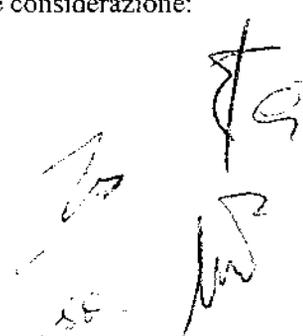
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2015**

Il bilancio preventivo per l'anno 2015, è stato trasmesso nei termini di legge al Collegio Sindacale in data 02/12/2014 dal Commissario Straordinario con nota protocollo n.OD/2747 pari data, unitamente agli :
Strumenti di programmazione e di gestione previsti dalla normativa regionale e dalla regolamentazione aziendale

- Conto Economico Preventivo;
- Piano dei flussi di cassa prospettici;
- C E ministeriale;
- Nota illustrativa;
- Elenco dei Servizi non Sanitari
- Relazione del Direttore Generale (commissario straordinario);
- Conto Economico Pluriennale 2015 – 2017.

L'esame del documento economico-finanziario di previsione e delle relazioni allegate è stato condotto secondo i principi, nazionali ed internazionali, di revisione contabile e in conformità alle indicazioni di prassi professionale. Pertanto l'analisi è stata pianificata e svolta al fine di acquisire e accertare ogni elemento utile per fornire un giudizio di conformità agli statuiti modelli di rappresentazione contabile nonché di congruità e coerenza, attendibilità e ragionevolezza delle previsioni economiche avendo in particolare considerazione:

- gli obiettivi aziendali assegnati dalla Regione;
- le indicazioni delle autorità centrali e regionali;
- i documenti di pianificazione e programmazione interna;
- la disponibilità delle risorse, i vincoli di spesa e le dinamiche gestionali;



- l'andamento delle gestioni precedenti;
- le indicazioni della Corte dei Conti in ottemperanza al disposto dell'art. 1 c. 170 L. 266/05;
- la nota del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale prot. AOO_168_0001240 del 25/11/2014 avente ad oggetto "Preventivo 2015".

Ai fini della valutazione di conformità il Collegio, ha accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente.

Ai fini della valutazione di congruità e coerenza, il Collegio ha esaminato i documenti di pianificazione e di programmazioni per l'anno 2015 ed in particolare gli obiettivi assegnati all'azienda e da questa alle strutture interne nonché le indicazioni delle autorità centrali/locali.

L'esame di congruità e coerenza ha evidenziato quanto segue: Nulla da osservare se non limitatamente ad alcuni punti di cui si dirà in seguito.

Ai fini della valutazione di attendibilità e ragionevolezza, il Collegio ha esaminato il bilancio preventivo avendo in particolare considerazione la disponibilità delle risorse, i vincoli di spesa e le dinamiche di gestione. Altresì, l'esame è stato effettuato mediante il riscontro con il bilancio dell'esercizio precedente e con la previsione aggiornata dell'esercizio in corso come si evince dalla seguente tabella:

Conto economico	Bilancio consuntivo esercizio 2013 (A)	Bilancio pre-consuntivo 2014 (B)	BGT 2015 (c)	Differenza (A) - (C)	Differenza (B-C)
Valore della produzione	249.594	226.750	227.186	- 22.408	436
Costo della produzione	235.897	242.880	241.938	6.041	-942
Differenza	13.697	- 16.130	- 14.752	- 28.449	1.378
Proventi e oneri finanziari +/-	- 1.084	- 66	45	1.129	111
Rettifiche di valore attività fin.	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari +/-	- 4.794	- 1.228	-	4.794	1.228
Risultato prima delle imposte +/-	7.819	- 17.424	- 14.707	- 22.526	2.717
Imposte dell'esercizio	7.641	7.720	8.190	549	470
Utile (Perdita) dell'esercizio	178	- 25.144	- 22.897	- 23.075	2.247

L'esame di attendibilità e ragionevolezza delle previsioni ha evidenziato quanto segue:

In ossequio al principio di collaborazione istituzionale, il Collegio ha analizzato il bilancio preventivo in ottemperanza al disposto dell'art. 1 c. 170 L. 266/05 al fine di consentire le seguenti valutazioni:

- il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento di equilibri di bilancio;
- il rispetto delle regole contabili e finanziarie recate negli atti di indirizzo regionali;
- l'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

L'esame ha evidenziato quanto segue:

- la perdita preventivata è sostanzialmente diminuita rispetto al pre-consuntivo 2014; tanto deriva sostanzialmente dalle prescrizioni indicate nelle linee operative per l'adozione del bilancio di previsione 2015 fornite dalla Regione Puglia con nota del 25/11/2014 che ha previsto una sostanziale riduzione lineare dei costi;
- possibile variazione della perdita a seguito della assegnazione di FSR prevista per l'anno 2015 che sarà suscettibile di variazione in sede di riparto del FSR 2015;
- il rispetto delle regole contabili e finanziarie recate negli atti di indirizzo regionali;
- si rileva, invece:
 - la carenza di accantonamenti di poste d'esercizio per rischi derivanti da probabili perdite su crediti da effettuarsi, a parere di questo collegio, secondo criteri prudenziali. Lo storico dei crediti esistenti, nonché la presenza di crediti vetusti, suggerisce ed invita a prevedere un adeguato accantonamento al Fondo Svalutazione Rischi su Crediti che, invece, non risulta presente nel Bilancio Preventivo adottato per l'anno 2015 da questa Azienda Ospedaliera;
 - la carenza di adeguati accantonamenti per cause civili ed oneri processuali; voce, tra l'altro, già prevista nello schema di conto economico ministeriale ex D.M. 15/06/2012 alla voce B.16 A.1 (codice BA2710). Anche qui lo storico aziendale ha mostrato diverse situazioni di litigiosità a volte con onerose soccombenze da parte della Azienda Ospedaliera e

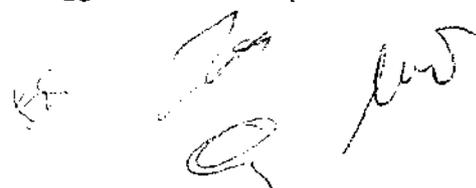
Z. Se

Luca

[Handwritten signature]

conseguenti ingenti oneri processuali pagati, cui questo Collegio si è più volte soffermato nell'esame con lo stesso Ufficio Legale dell'Ente;

- la carenza di adeguati accantonamenti per interessi di mora che, al contrario, ha visto una spesa sostenuta di E/000 1.695 nel 2013; presente nel preconsuntivo 2014 per E/000 1.113 e, invece, non prevista nel budget 2015. Anche sul punto, questo Collegio ha sollevato più volte tale criticità nel corso dell'anno sia nei propri verbali che nelle relazioni e questionari ai bilanci 2013 e 2012 .
- l'assenza assoluta di variazione del magazzino sia per acquisto di beni sanitari che non. Tale previsione, a parere di questo collegio, appare anomala atteso che è difficilmente ipotizzabile il verificarsi di un livello di magazzino iniziale esattamente pari a quello finale, a maggior ragione perché si riscontra una previsione in aumento di acquisto di beni sia nel budget 2015 rispetto al consuntivo 2013 e sia nel preconsuntivo 2014 rispetto sempre al consuntivo 2013.
- In merito al Piano degli Investimenti, poi, il Collegio rileva la sostanziale impossibilità del suo verificarsi atteso che, in assenza di adeguati finanziamenti regionali, l'Azienda non è certamente in grado di poter fronteggiare con le proprie risorse di bilancio gli investimenti ivi previsti sia materiali che immateriali. A maggior ragione che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 – art.29 lett.b), l'Azienda Ospedaliero-Universitaria non può utilizzare risorse correnti destinate al raggiungimento dei livelli essenziali assistenziali (L.E.A.) per l'acquisto di cespiti ovvero per manutenzioni e/o comunque per spese in conto capitale.
- In ultima istanza si ritiene di non concordare con quanto indicato dall'Organo di Indirizzo dell'Azienda nella seduta dello scorso 1° dicembre sul bilancio preventivo 2015, in ordine alla diversa classificazione contabile del contributo in conto esercizio. In particolare, trattasi certamente di contributo e, quindi, correttamente classato nella voce dei "contributi", benché determinato quale maggiorazione tariffaria. Tale voce, pertanto, è stata correttamente classificata secondo quanto previsto dalla nota assessorile succitata del 25/11/2014 avendo la stessa natura di "contributo" e di maggiore valore della produzione.

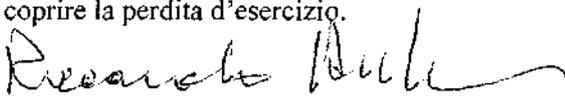


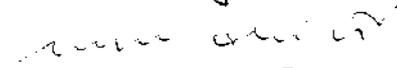
In considerazione di quanto sopra esposto, ferma restando la responsabilità del manager per la predisposizione del bilancio preventivo e fermo restando, a parere del Collegio, la necessità di istituire, come già più volte osservato, un sistema integrato di controllo di gestione che possa costituire strumento valido di valutazione e previsione, a maggior ragione attesa la difficoltà finanziaria in cui versa l'Ente, il Collegio da atto che il bilancio esprime:

- le modalità espositive conformi ai modelli;
- le previsioni con gli strumenti di programmazione, con gli obiettivi di attività, con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali coerenti;
- talune stime economiche non attendibili e prudenziali in considerazione a quanto sopra riferito.

Tanto rilevato, visto il risultato negativo previsto da cui consegue il mancato rispetto degli equilibri di bilancio, il Collegio esprime parere non favorevole al bilancio preventivo 2015 benché la Direzione nella nota illustrativa al bilancio stesso ritiene che l'assegnazione dei fondi FSR per il 2015 sarà suscettibile di variazione migliorativa e tale da coprire la perdita d'esercizio.

Il Collegio Sindacale:




Nicola Ciarella
